

Mostra Micologica a Salsomaggiore Terme

14 Novembre 2010

Relazione

L'Associazione Micologica Fidentina, a specifica richiesta della Parrocchia di Sant'Antonio, ha accettato di organizzare una esposizione di funghi nell'ambito della Festa Parrocchiale "del Ringraziamento", tenutasi a Salsomaggiore Domenica 14 Novembre, con la collaborazione dell'Amministrazione Comunale.

Grazie alla caparbia di alcuni raccoglitori, quella che doveva essere una semplice esposizione di pochi funghi di stagione, si è trasformata in un'autentica Mostra Micologica di tardo autunno, con una **settantina di specie** fungine: un'enormità, considerando il momento stagionale e le avverse condizioni climatiche.

La Mostra si è svolta in una giornata non eccessivamente fredda, ma tipicamente autunnale: cielo completamente coperto, foschia e brume a terra. D'altronde era la quinta domenica consecutiva senza sole, ma per la prima volta senza pioggia, autentico tormento di questo periodo, con mezza Italia sott'acqua.

Il ciclo dei funghi ha, ovviamente, risentito di queste condizioni atmosferiche : spariti quasi completamente gli *Agaricus* (prataioli), pochissimi gli esemplari di *Macrolepiota* (mazza di tamburo), di *Coprinus* (fungo dell'inchiostro), di *Marasmius* (gambasecca, abbondantissimi sino a pochi giorni prima) e di altre specie "campestri", a causa della saturazione dei terreni.

Sparite completamente le *Boletacee*, a parte un vecchio *Xerocumus* (negli anni scorsi venivano trovati *Boletus e Suillus* anche in stagione più avanzata e con temperature inferiori), scarsi i rappresentanti del genere *Amanita*, decisamente in fase calante il *Pleurotus ostreatus* (orecchietta), l'*Agrocybe aegerita* (piopparello), abbondante invece l'*Armillaria mellea* (chiodino).

In calo, dopo un periodo di grande abbondanza, il *Craterellus cornucopioides* (trombetta dei morti), ed il *Cantharellus cibarius* (galletto), quest'ultimo sostituito dal *Cantharellus lutescens*.

Pochi gli esemplari di *Clitocybe geotropa*, sempre abbondante invece il *Clitocybe nebularis* e l'*Hydnum repandum* (steccherino), funghi tipicamente stagionali, incuranti di qualsiasi temperatura e situazione climatica.

Pochi e malconci i funghi dei generi *Lactarius*, *Russula*, *Cortinarius*, *Hygrophorus*, e le stagionali *Ramaria*.

Più abbondanti le le specie appartenenti ai Generi *Collibya* ed ed i *Tricholoma*, fra cui il *Tricholoma populinum* (Tricoloma dei pioppi) e l'ottimo *Tricholoma terreum* (moretta).

Facevano buona mostra alcuni esemplari di *Tuber brumale e Tuber melanosporum* (tartufo nero), raccolti pochi giorni prima da un nostro attivo Associato nella zona di Monchio delle Corti.

Completavano la Mostra alcuni "clandestini" : un *Pleurotus eryngii* (fungo della ferula) abbondante e ricercato nel Meridione ed in Sicilia, ma rarissimo da noi, specialmente in questa stagione; alcuni carpofori di *Flammulina velupites*, ottimo fungo, ma tipicamente invernale ed un solo esemplare di *Clitocybe sinopica*, fungo tipico della primavera.

In conclusione si è trattato di una Mostra con un numero di funghi inferiore alle precedenti, ma ha superato anche le più ottimistiche previsioni della vigilia ed è risultata comunque essere completa e interessante, come hanno dimostrato i numerosi visitatori che l'hanno visitata.

